



SCRITTURE

I SALMI, IMMENSO GRANAIO DI FEDE E UMANITÀ

di Piero Pisarra

«**T**utto è nascosto come un tesoro nel libro dei Salmi, come in un immenso granaio aperto a tutti», scriveva san Basilio. Tutto. Sofferenza, disperazione, rimpianto, rabbia, rivolta, perdono, gioia, allegria. Perché tutta la grammatica dell'umano è racchiusa in questi canti, nelle 19.531 parole che compongono il testo ebraico.

Alcuni di essi sono così radicati nella nostra memoria collettiva da farci dimenticare la loro "natura" di salmi: accompagnano i momenti forti della vita e il passaggio della morte, ispirano detti popolari e proverbi, da *miserere* a *de profundis*. E anche la grande letteratura se ne è nutrita, da Dante a Melville, da Petrarca a Eliot, da Dostoevskij a Ce-

lan. Per non dire della musica: Monteverdi, Bach, Stravinskij, Bernstein, Reich, Bono...

Nell'immenso granaio ci guida ora con mano sicura Ludwig Monti, monaco di Bose e biblista. E il tesoro ci appare in tutta la sua varietà e il suo splendore. Monti non si lascia fuorviare dalle mode nelle quali si compiace parte dell'esegesi contemporanea, evita le secche di una lettura metodologicamente univoca, gli eccessi formalistici delle analisi strutturali e narratologiche, i cui frutti sono inversamente proporzionali al numero di diagrammi, di schemi, di tabelle utilizzati. Sottolinea l'interesse di una lettura unitaria del Salterio, che pone l'accento sulle intenzioni del redattore finale e sui collegamenti tra le parti del libro. Ma non cade nel tranello di una ricerca compulsiva dei riferimen-

Libri, dischi, mostre e tutto quanto fa cultura

Ludwig Monti
I SALMI: PREGHIERA E VITA. COMMENTO AL SALTERIO
Qiqajon, 2018
pp. 1896, € 60

A cura di
Donatella Ferrario



ti incrociati, in cui si smarriscono anche studiosi di fama. Il suo approccio, sempre accurato filologicamente, si rivela così ancora più fecondo. E il suo commento come la migliore introduzione all'universo spirituale e materiale dei salmi, a un mondo poetico in cui la voce tonante del Signore che «schianta i cedri del Libano» e «fa tremare il deserto» (Sal 29) si alterna al sussurro, al lamento o alla gioia, con una ricchezza di immagini, metafore, iperboli che toccano ancora oggi le nostre corde più sensibili.

Mettendo a frutto le acquisizioni più aggiornate della ricerca, Monti propone un originale itinerario in cinque tappe in cui i salmi sono considerati come preghiera di Israele, preghiera di Cristo, preghiera della Chiesa, del cristiano e dell'essere umano. Lettura orante, la sua, che si nutre della frequentazione quotidiana del Salterio e dei Padri della Chiesa, nonché dell'esplorazione di altri vasti territori, dalla teologia all'antropologia. Lettura amichevole, limpida, capace di orientarci nella selva di significati racchiusa in ogni salmo. E che fa di questo libro uno strumento indispensabile per tutti gli amanti delle Scritture.